

<b>CITTA' DI VAREDO</b> Provincia di Monza e della Brianza	NUMERO	DATA
	102	09/09/2013
<b>OGGETTO:</b>	RELAZIONE PIANO PERFORMANCE 2012	

**Verbale di deliberazione della  
GIUNTA COMUNALE**

L'anno **Duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **Settembre** alle ore 19:30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i signori:

N°	Componenti	Presente
1	MARZORATI DIEGO - Sindaco	S
2	BENI PIERINO - Vice Sindaco	S
3	FIGINI FABRIZIO - Assessore	S
4	DE SIMONE ANDREA - Assessore	S
5	FIGINI MATTEO - Assessore	S
6	PONTI IVANO CARLO - Assessore	S

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **DIEGO MARZORATI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<b>OGGETTO:</b>	RELAZIONE PIANO PERFORMANCE 2012
-----------------	----------------------------------

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione C.C. 28 del 28.06.2012 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2012, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale del triennio 2012-2014;
- con deliberazione G.C. n. 112 del 16.10.2012 è stato approvato il PEG - piano esecutivo di gestione, anno 2012, come integrato dalla deliberazione G.C. n. 134 del 10.12.2012;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 120 del 12.10.2011 è stato approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi;

Atteso che con deliberazione G.C. n. 133 del 02.11.2011 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, in recepimento delle disposizione del D.LGS 150/2009;

Verificato che con deliberazione G.C. n. 140 del 28.12.2012 è stato adottato il piano delle performance;

Verificato, altresì, che con il verbale del 15.05.2013 il Nucleo di valutazione ha proceduto all'asseverazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 37 del CCNL 22.1.2004;

Visto il verbale del Nucleo di valutazione del 28.06.2013 con cui si valida la relazione sulla performance;

Visti gli uniti pareri;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di approvare la relazione sulla performance per l'esercizio 2012, allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, come validata dal Nucleo di valutazione con verbale del 28.06.2013;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune;
3. Di demandare all'ufficio competente la predisposizione degli atti consequenziali;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
DIEGO MARZORATI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LUCA SPARAGNA



Città di Varedo

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**TIPO ATTO:** PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** RELAZIONE PIANO PERFORMANCE 2012

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **81212** del **09/08/2013**

Data 09/08/2013

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Roncen, Ivan

**Settore ECONOMICO FINANZIARIO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: RELAZIONE PIANO PERFORMANCE 2012**

*Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **81212** del **09/08/2013***

Data 09/08/2013

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
**Roncen Ivan**



## PRESENTAZIONE.

### Finalità.

La Relazione sulla Performance dell'Amministrazione trova il suo fondamento legislativo nell'articolo 10 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 150/2009, relativamente alle attività poste in essere nel 2012.

La novità della materia, e la necessità di risultare comprensibile anche al lettore non esperto, suggeriscono di tracciare un breve e semplificato schema, per meglio evidenziare la natura e le finalità della relazione sulla performance.

Secondo quanto stabilito dalla normativa ( il citato D.Lvo 150/2009 ), il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

1. L'Amministrazione stabilisce gli obiettivi che intende raggiungere, corredati da valori attesi di risultato e di indicatori idonei a rappresentare il grado di raggiungimento degli obiettivi; l'insieme di questi obiettivi costituisce il Piano della Performance;
2. La struttura organizzativa si adopera per il raggiungimento degli obiettivi, utilizzando gli indicatori a ciò predisposti, e viene valutata la performance
3. Viene misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi, utilizzando tali risultati, in modo da individuare le criticità e le opportunità presentatesi. L'Amministrazione, la struttura organizzativa ed il Nucleo di Valutazione – Organismo Comunale di Valutazione sono chiamati a partecipare a questo processo ciascuno secondo le proprie competenze.
4. I risultati sopra descritti vengono relazionati nel documento che stiamo presentando, denominato per l'appunto Relazione sulla Performance e che, approvato dall'Amministrazione, verrà divulgato tramite pubblicazione nel sito comunale.

Nei Comuni la gestione della performance ai sensi del D.Lvo 150/2009 si affianca a strumenti preesistenti ed ormai consolidati quali principalmente la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione. Per l'anno 2012 la Giunta Comunale ha approvato il piano della performance, successivamente all'approvazione della RPP e del PEG ( CC. 28 del 28.06.2012, G.C. 112 del 16.10.2012 e 134 del 10.12.2012 ), con deliberazione della G.C. n° 140 del 28.12.2012

Si ritiene che uno dei fondamentali pilastri della metodologia organizzativa rappresentata nel D.Lvo 150/2009, nonché uno degli elementi di maggior novità, sia l'enfasi posta sulla trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non tanto e non solo nell'obbligo di pubblicizzazione di documentazione tecnica, redatta in stile giuridico e burocratico, ma al contrario in grado di essere compresa e valutata e di coinvolgere quelli che la normativa definisce *portatori di interessi*, ma che meglio si potrebbe chiamare cittadini utenti.

Si vuole, pertanto, iniziare un percorso con un nuovo strumento anch'esso finalizzato al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza, che non può avvenire senza il contestuale miglioramento dell'azione programmatica, esecutiva e di rendicontazione dell'attività amministrativa, e che si avvantaggia di ogni suggerimento od osservazione avanzata da chiunque ne abbia volontà.

Il seguito della Relazione sarà così articolato

- Note informative: Il contesto esterno – L'Amministrazione – Criticità ed opportunità
- L'esame degli obiettivi – relazioni dei capi settore
- L'esito delle valutazioni sui comportamenti

### NOTE INFORMATIVE.

#### **Il contesto esterno.**

Si ritiene utile sottolineare che la Giunta Comunale in diverse occasioni ha avuto modo di constatare come la normativa sul patto di stabilità interno abbia influito in modo gravemente negativo sulla gestione dell'attività amministrativa, in particolare per la limitazione che ha avuto sugli investimenti programmati. Durante tutto il corso dell'esercizio finanziario, in considerazione delle pesantissime sanzioni alle quali si sarebbe incorso in caso di mancato rispetto del patto, è stata posta la massima attenzione affinché, seppure nei limiti imposti, non venisse meno l'attenzione sui bisogni primari per garantire al meglio i servizi indispensabili, in particolare nei confronti dei soggetti più deboli.”

Appare evidente che con la limitazione agli investimenti, la diminuzione forzata del personale e la spasmodica attenzione al rispetto del Patto di Stabilità, gli obiettivi che si prefigge l'Amministrazione sono caratterizzati dalla ricerca del mantenimento dei servizi erogati e non dallo sviluppo degli stessi. Peraltro, come si rileva dal paragrafo seguente, non si è trattato di obiettivi di poco conto.

#### **L'Amministrazione.**

Si propongono alcune informazioni numeriche, utili all'illustrazione dell'attività del Comune di Varedo. La maggior parte dei dati esposti è **desunta dalla Relazione al Conto Annuale del Personale per l'anno 2012**, inviata alla Ragioneria Generale dello Stato. I dati ivi contenuti sono utilizzati dalla Ragioneria Generale dello Stato per le analisi macroeconomiche di sua competenza e sono quindi ritenuti particolarmente significativi, anche se non esaustivi.

N° dipendenti di ruolo al 31/12/2012:

Di cui dirigenti:	83
Di cui categoria D:	0
Di cui categoria C:	21
Di cui categoria B:	39
N° delibere, decreti e ordinanze adottati:	23
N° contatti ricevuti dall'URP:	226
N° carte identità rilasciate (inclusi i rinnovi):	500
	2954

N° licenze att.commerciali produttive ed artigianali rilasciate:	55
N° S.C.I.A e D.I.A ricevute:	66
N° contravvenzioni elevate:	3437
Superficie di verde pubblico gestito in ettari:	37
Tonnellate di rifiuti raccolti:	5807
Percentuale raccolta differenziata rifiuti:	67%
N° persone assistite:	428
N° pasti somministrati c/o mensa scolastica:	192084
N° alunni trasportati:	75
N° eventi culturali organizzati o patrocinati:	9
N° manifestazioni sportive supportate e/o sostenute:	1

### **Criticità ed opportunità.**

Si ritiene opportuno riportare le parti salienti del verbale del Nucleo di Valutazione – Organismo Comunale di Valutazione in data 15.5.2013 nel quale, preso atto del positivo risultato dell'anno 2012 ( il grado di raggiungimento degli obiettivi delle varie Aree si è rivelato elevato con la maggior parte degli obiettivi raggiunti al 100% ), vengono evidenziati i seguenti ambiti di miglioramento/criticità:

- maggiore specificazione dei tempi con dettaglio di quelli previsti per legge;
- individuazione di valori attesi degli indicatori (compresi i tempi) che tengano conto delle previsioni effettive di conseguimento dell'obiettivo e non dipendenti esclusivamente da atteggiamenti prudenziali;
- fornitura di informazioni aggiuntive strettamente connesse e funzionali a rendere chiaro il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- maggiore attenzione al calcolo del grado di raggiungimento dei risultati;
- necessità di variare il Piano Esecutivo di Gestione in corso d'anno, a seguito di eventi, non direttamente imputabili ai responsabili, che impongano modifiche degli obiettivi in esso contenuti e/o delle relative modalità di attuazione.

Il Ndv - OCV ritiene, inoltre, utile sottolineare l'importanza di una maggiore definizione e qualificazione degli obiettivi, passaggio preliminare e fondamentale per rendere efficace e veritiero il processo di valutazione sul grado di conseguimento degli stessi. Analogamente, risulta cruciale l'investimento futuro nella definizione di indicatori strettamente correlati all'obiettivo individuato e maggiormente significativi rispetto ai profili di risultato atteso, oltre alla previsione di valori attesi non eccessivamente prudenziali.

## NOTE INFORMATIVE.

### L'esame degli obiettivi.

Prima di passare alla disamina degli obiettivi che hanno costituito il Piano della Performance per l'anno 2012, appare opportuna una precisazione. Come abbiamo già osservato, precedentemente all'introduzione del D.Lvo 150/2009 lo strumento principale utilizzato dagli Enti Locali per la pianificazione della attività annuale è il Piano Esecutivo di Gestione, che continua ad esistere e ad essere utilizzato per le medesime finalità così come la relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione triennale. D'altra parte, per la rispettive caratteristiche sia il Piano Esecutivo di Gestione sia la RPP mal si prestano ad essere inserite in un ciclo di gestione quale quello descritto dalle quattro fasi del primo paragrafo. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale, in linea con quanto scelto dalla maggioranza degli Enti Locali, ha estrapolato dal Piano Esecutivo di Gestione e dalla RPP un numero di obiettivi considerati "di performance", allegati alla presente relazione;

### Risultati delle valutazioni individuali

Area/Settore	Media valutazioni
Staff del Segretario Generale	86.74
Settore Servizi alla Persona	84.48
Settore Economico Finanziario	87.39
Settore Lavori Pubblici e programmazione territoriale	86.03
Settore Polizia Locale	84.35
Settore Servizi Educativi e socio culturali	83.33

\* nelle medie delle valutazioni non sono compresi i dipendenti non valutati (2 in totale) e i dipendenti a tempo determinato ( n.1 persona fino a luglio 2012)

### Risultato delle valutazioni delle Posizioni Organizzative valutazione

Danini Domenico (solo per 6 mesi)	90.95
Roncen Ivan	92
Belle Mirco	90.05
Novi Sonia	90.05
Lanzani Giancarla	90



Grado di differenziazione delle Valutazioni in termini di retribuzione di produttività

valutazioni sopra il 90%	13
tra 65 e 90%	64
sotto il 65%	1
sotto il 60%	0
<b>TOTALE</b>	

Non Valutati 2 Dipendenti.

Le valutazioni al di sotto del 65% non danno luogo a produttività

Non sono considerati i capi settori le cui valutazioni sono esplicitate nell'apposito prospetto

## Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della deliberazione di Giunta n° **102** del **09/09/2013** è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il 12.09.2013 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 12.09.2013 al 26.09.2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Tuel/DLgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addì, 12.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Ai sensi dell'art. 134 C.3 del D.Lgs 267/2000 la Deliberazione n° **102** del **09/09/2013** diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione.

---